

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 NOVEMBRE 2024, N. 2183

Gestione autonoma delle funzioni in materia sismica di cui al Titolo IV della L.R. n. 19/2008. Ricognizione annuale delle strutture tecniche competenti in materia sismica e dei Comuni ad essa afferenti, ai sensi del p.to 7 della propria deliberazione n. 2075/2017 - Anno 2024."

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la L.R. 30 ottobre 2008, n.19 "Norme per la riduzione del rischio sismico":

- conferma, all'articolo 3, commi 1, 2 e 4, la delega ai Comuni delle funzioni sismiche, prevedendo la possibilità o di esercitare la funzione sismica autonomamente, in forma singola o associata, dotandosi di strutture tecniche adeguate all'esercizio di tali compiti, oppure di avvalersi stabilmente delle strutture tecniche regionali per un periodo non inferiore a dieci anni dall'entrata in vigore della stessa legge;

- attribuisce alla Regione, all'articolo 3, comma 7, il compito di verificare che i Comuni abbiano assunto i provvedimenti necessari per l'esercizio autonomo delle funzioni sismiche;

Considerato che:

- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", all'art. 21, comma 3, ha confermato la delega ai Comuni, anche attraverso le loro Unioni, delle funzioni in materia sismica già svolte ai sensi della L.R. n. 19 del 2008 nel rispetto degli standard organizzativi minimi stabiliti dalla Giunta regionale in base all'articolo 3, comma 4 della stessa legge;

- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018", art. 35 ha disposto che l'avvalimento delle strutture regionali competenti in materia sismica cessi il 31 dicembre 2018 e che, decorso tale termine, le funzioni sismiche sono esercitate in maniera autonoma dai Comuni o dalle Unioni di Comuni, anche in convenzione con altre strutture tecniche comunali, nel rispetto degli standard di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 19 del 2008;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- 19 novembre 2018 n.1934, "Approvazione di atto di indirizzo recante "Standard minimi per l'esercizio delle funzioni in materia sismica e definizione del rimborso forfettario per spese istruttorie relative alle autorizzazioni sismiche e ai depositi dei progetti strutturali, ai sensi della L.R. n. 19 del 2008";

- 20 dicembre 2017 n. 2075, "Ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica di cui al titolo IV della Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19, e di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali. Aggiornamento al 30.12.2017", con la quale:

· è stato disposto che, ai sensi dell'art.3, comma 2 della L.R. n.19/2008, i Comuni sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione qualsiasi variazione nella gestione autonoma delle funzioni in materia sismica;

· è stata stabilita la pubblicazione dei successivi aggiornamenti e variazioni nella gestione autonoma delle funzioni in materia sismica volta per volta a cura del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (ora Area Geologia, Suoli e Sismica) nel sito tematico della Regione;

· è stata fissata con cadenza annuale l'approvazione della ricognizione complessiva dei Comuni con delibera di Giunta qualora intervengano in detto periodo aggiornamenti e variazioni nella gestione autonoma delle funzioni sismiche;

- 27 dicembre 2021 n. 2248, "Gestione autonoma delle funzioni in materia sismica di cui al titolo IV della Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19. Ricognizione annuale delle strutture tecniche competenti in materia sismica e dei Comuni ad essa afferenti, ai sensi del punto 7 della propria Deliberazione n. 2075 del 20 dicembre 2017", relativa all'annualità 2021;

- 19 dicembre 2022 n. 2258, "Gestione autonoma delle funzioni in materia sismica di cui al titolo iv della legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19. ricognizione annuale delle strutture tecniche competenti in materia sismica e dei comuni ad essa afferenti, ai sensi del punto 7 della propria deliberazione n. 2075 del 20 dicembre 2017 - anno 2022";

- 12 dicembre 2023 n. 2150, "Gestione autonoma delle funzioni in materia sismica di cui al titolo iv della legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19. ricognizione annuale delle strutture tecniche competenti in materia sismica e dei comuni ad essa afferenti, ai sensi del punto 7 della propria deliberazione n. 2075 del 20 dicembre 2017 - anno 2023";

Considerato che:

- attualmente tutti i Comuni della Regione svolgono autonomamente, in forma singola o associata, la gestione delle funzioni in materia sismica;

- successivamente alla DGR n. 2150/2023 sopra richiamata, sono stati pubblicati, a cura dell'Area Geologia, Suoli e Sismica, nel sito istituzionale - sezione tematica, gli aggiornamenti e le variazioni nella gestione autonoma delle funzioni in materia sismica;

- la Regione ha effettuato negli scorsi mesi di ottobre e novembre del corrente anno, tramite apposito applicativo, il monitoraggio complessivo delle strutture tecniche competenti in materia sismica;

Ritenuto di provvedere, essendo intervenuti ulteriori aggiornamenti e variazioni nella gestione autonoma delle funzioni sismiche, all'approvazione della ricognizione annuale delle strutture competenti in materia sismica e dei Comuni ad esse afferenti ai sensi del punto 7 della citata DGR n. 2075/2017, anche sulla base delle comunicazioni ricevute dalle stesse strutture nell'ambito del monitoraggio svolto dalla Regione nei mesi di ottobre e novembre del corrente anno;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di Agenzia";

- la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2024 n.1276 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

- la deliberazione di Giunta regionale 20 maggio 2024, n. 876 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale";

- la deliberazione di Giunta regionale 29 gennaio 2024 n.157, "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale 07 marzo 2022. n. 325, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale 31 ottobre 2024 n.22860 "Posticipo decorrenza incarico di Responsabile dell'Area dirigenziale Geologia, suoli e sismica del Settore Difesa del Territorio, nell'ambito della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente", in modifica delle determinazioni n. 2980/2024 e n. 15724/2024;

- la determinazione 25 marzo 2022 n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizioni organizzativa";

- la determinazione 9 febbraio 2022 n. 2335, recante approvazione della "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022".

Ritenuto che il presente atto presenta il carattere dell'ordinaria amministrazione in quanto è relativo alla ricognizione annuale degli Enti che svolgono in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica, ai sensi dalla deliberazione di Giunta regionale 20 dicembre 2017 n. 2075;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta della Presidente facente funzioni e Assessore alla transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile, Irene Priolo;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare la ricognizione annuale delle strutture tecniche competenti in materia sismica e dei Comuni ad esse afferenti ai sensi del punto 7 della deliberazione di Giunta regionale n. 2075/2017, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base delle comunicazioni ricevute dalle stesse strutture nell'ambito del monitoraggio svolto dalla Regione nei mesi di ottobre e novembre del corrente anno;

2) di precisare che:

- come già disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2075/2017, i successivi aggiornamenti e variazioni nella gestione autonoma delle funzioni in materia sismica verranno pubblicati, a cura dell'Area Geologia, Suoli e Sismica, nel sito istituzionale – sezione tematica: Monitoraggio delle Strutture tecniche competenti in materia sismica (STC) - Geologia, suoli e sismica - Ambiente;

- di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A



DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO

AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA

Strutture tecniche competenti in materia sismica (STC) e Comuni ad esse afferenti (punto 7 D.G.R. N. 2075 DEL 20 DICEMBRE 2017¹).

Ricognizione anno 2024²

1. Comune di Bologna
2. Comune di Modena
3. Comune di Parma
4. Comune di Ravenna
5. Comune di Rimini
6. Comune di Alto Reno Terme
7. Comune di Berceto
8. Comune di Castel di Casio
9. Comune di Cento
10. Comune di Cesenatico
11. Comune di Cervia

Comune di Cesena – Unione Valle del Savio

12. Cesena
13. Bagno di Romagna
14. Montiano
15. Verghereto

¹ Deliberazione di Giunta Regionale n. 2075 del 20 dicembre 2017 “*Ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica di cui al titolo IV della Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19, e di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali. Aggiornamento al 30.12.2017*”

² Ricognizione effettuata con i dati ricevuti dalle STC nel corso del monitoraggio dei mesi di ottobre e novembre 2024

16. Mercato Saraceno

17. Sarsina

Comune di Fidenza (ex Unione Terre Verdiane)

18. Fidenza

19. Salsomaggiore Terme

20. Busseto

21. Fontanellato

22. Fontevivo

23. Roccabianca

24. San Secondo Parmense

25. Soragna

26. Sissa Trecasali

27. Polesine Zibello

28. Noceto

Comune di Forlì

29. Forlì

30. Bertinoro

31. Castrocaro Terme e Terra del Sole

32. Forlimpopoli

33. Predappio

Comune di Riccione

34. Riccione

35. Cattolica

Comune di Solignano

36. Solignano

37. Terenzo

38. Valmozzola

Nuovo Circondario Imolese

39. Borgo Tossignano

40. Casalfiumanese

41. Castel Guelfo di Bologna

42. Castel San Pietro Terme

43. Castel del Rio

44. Dozza

45. Fontanelice

46. Imola

47. Medicina

48. Mordano

49. Molinella (convenzionato fino al 31/12/2025)

50. Russi (convenzionato)

Unione dei Comuni Modenesi Area Nord

51. Camposanto

52. Concordia sulla Secchia

53. Cavezzo

54. Finale Emilia

55. Medolla

56. San Felice Sul Panaro

57. San Possidonio

58. San Prospero

Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

59. Castel d'Aiano

60. Camugnano

- 61. Castiglione dei Pepoli
- 62. Gaggio Montano
- 63. Grizzana Morandi
- 64. Marzabotto
- 65. Monzuno
- 66. Vergato
- 67. San Benedetto Val di Sambro
- 68. Lizzano in Belvedere

Unione dei Comuni del Frignano

- 69. Fanano
- 70. Fiumalbo
- 71. Lama Mocogno
- 72. Montecreto
- 73. Pavullo nel Frignano
- 74. Pievepelago
- 75. Polinago
- 76. Riolunato
- 77. Serramazzoni
- 78. Sestola
- 79. Montese (convenzionato)

Unione dei Comuni del Sorbara

- 80. Bastiglia
- 81. Bomporto
- 82. Castelfranco Emilia
- 83. Nonantola
- 84. Ravarino

85. San Cesario sul Panaro

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

86. Alfonsine

87. Bagnacavallo

88. Bagnara di Romagna

89. Conselice

90. Cotignola

91. Fusignano

92. Lugo

93. Massa Lombarda

94. Sant'Agata sul Santerno

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

95. Montefiorino

96. Frassinoro

97. Palagano

98. Sassuolo

99. Fiorano Modenese

100. Formigine

101. Maranello

102. Prignano sulla Secchia

Unione dei Comuni della Romagna Faentina (dal 01/01/2023)

103. Brisighella

104. Casola Valsenio

105. Castel Bolognese

106. Faenza

107. Riolo Terme

108. Solarolo

Unione dei Comuni della Romagna Forlivese

109. Civitella di Romagna

110. Galeata

111. Meldola

112. Premilcuore

113. Santa Sofia

114. Dovadola

115. Modigliana

116. Portico e San Benedetto

117. Rocca San Casciano

118. Tredozio

Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia

119. Casalecchio di Reno

120. Monte San Pietro

121. Sasso Marconi

122. Valsamoggia

123. Zola Predosa

Unione dei Comuni delle Valli Savena e Idice

124. Loiano

125. Monghidoro

126. Pianoro

127. Monterezenzio

128. Ozzano dell'Emilia

129. San Lazzaro di Savena

130. Budrio (convenzionato dal 01/01/2022)

131. Castenaso (convenzionato dal 01/01/2023)

Unione Montana dell'Appennino Parma est

132. Neviano degli Arduini

133. Tizzano Val Parma

134. Langhirano

135. Lesignano de' Bagni

136. Palanzano

137. Calestano

138. Corniglio

139. Monchio delle Corti

140. Sorbolo Mezzani (convenzionato)

141. Torrile (convenzionato)

142. Colorno (convenzionato)

(Unione dei Comuni delle Valli Taro e Ceno - convenzionata dal 01/10/2023)

143. Albareto

144. Bardi

145. Bedonia

146. Bore

147. Borgo Val di Taro

148. Compiano

149. Fornovo di Taro

150. Pellegrino Parmense

151. Tornolo

152. Varano de' Melegari

153. Varsi

154. Medesano (convenzionato)

Unione Pedemontana Parmense

- 155. Collecchio
- 156. Felino
- 157. Montechiarugolo
- 158. Sala Baganza
- 159. Traversetolo

Unione Reno Galliera

- 160. Argelato
 - 161. Bentivoglio
 - 162. Castello d'Argile
 - 163. Castel Maggiore
 - 164. Galliera
 - 165. Pieve di Cento
 - 166. San Giorgio di Piano
 - 167. San Pietro in Casale
 - 168. Calderara di Reno (convenzionato)
 - 169. Crevalcore (convenzionato)
 - 170. Sala Bolognese (convenzionato)
 - 171. San Giovanni in Persiceto (convenzionato)
 - 172. Sant'Agata Bolognese (convenzionato)
 - 173. Comune di Anzola dell'Emilia (convenzionato dal 2022)
- (Unione dei Comuni Terre di Pianura - convenzionata)
- 174. Baricella
 - 175. Granarolo dell'Emilia
 - 176. Malalbergo

177. Minerbio

Unione Rubicone e Mare

178. Roncofreddo

179. Borghi

180. Sogliano al Rubicone

181. Gambettola

182. Gatteo

183. Longiano

184. San Mauro Pascoli

185. Savignano sul Rubicone

Unione dei Comuni delle Terre d'argine

186. Carpi

187. Campogalliano

188. Novi di Modena

189. Soliera

Unione dei Comuni delle Terre di Castelli³

190. Vignola

191. Savignano sul Panaro

192. Spilamberto

193. Castelnuovo Rangone

194. Castelvetro di Modena

195. Guiglia

196. Marano sul Panaro

197. Zocca

³ La STC dell'Unione Terre di Castelli svolge la propria attività in convenzione anche per il Comune di Mirandola.

198. Mirandola (convenzionato dal 15/06/2023)

Unione dei Comuni della Valconca (dal 01 luglio 2022)⁴

199. Gemmano

200. Mondaino

201. Montegridolfo

202. Montescudo – Monte Colombo

203. Saludecio

204. San Clemente

205. Montefiore Conca

206. Morciano di Romagna

207. Sassofeltrio

Provincia di Ferrara

208. Ferrara (dall'01/09/2022)

209. Voghiera (dall'01/09/2022)

210. Masi Torello (dall'01/09/2022)

211. Codigoro

212. Comacchio

213. Copparo

214. Fiscaglia

215. Goro

216. Jolanda di Savoia

217. Lagosanto

218. Mesola

219. Riva del Po

220. Tresignana

⁴ Con nota prot. PG/0752036.E del 19/08/2022, l'Unione dei Comuni della Valconca ha comunicato la costituzione del Servizio Associato Sismica.

- 221. Vigarano Mainarda
- 222. Bondeno
- 223. Poggio Renatico
- 224. Terre del Reno
- 225. Argenta (convenzionato)
- 226. Ostellato (convenzionato)
- 227. Portomaggiore (convenzionato)

Provincia di Piacenza

- 228. Piacenza
- 229. Agazzano
- 230. Alseno
- 231. Besenzone
- 232. Bettola
- 233. Bobbio
- 234. Borgonovo val Tidone
- 235. Cadeo
- 236. Calendasco
- 237. Alta Val Tidone
- 238. Caorso
- 239. Carpaneto Piacentino
- 240. Castel San Giovanni
- 241. Castell'Arquato
- 242. Castelvetro Piacentino
- 243. Cerignale
- 244. Coli
- 245. Corte Brugnatella
- 246. Cortemaggiore

- 247. Farini
- 248. Ferriere
- 249. Fiorenzuola d'Arda
- 250. Gazzola
- 251. Gossolengo
- 252. Gragnano Trebbiense
- 253. Gropparello
- 254. Lugagnano Val d'Arda
- 255. Monticelli d'Ongina
- 256. Morfasso
- 257. Ottone
- 258. Pianello Val Tidone
- 259. Piozzano
- 260. Podenzano
- 261. Ponte dell'Olio
- 262. Pontenure
- 263. Rivergaro
- 264. Rottofreno
- 265. San Giorgio Piacentino
- 266. San Pietro in Cerro
- 267. Sarmato
- 268. Travo
- 269. Vernasca
- 270. Vigolzone
- 271. Villanova sull'Arda
- 272. Zerba
- 273. Ziano Piacentino

Provincia di Reggio Emilia

- 274. Reggio Emilia (dal 01/01/2023)
- 275. Albinea
- 276. Bagnolo in Piano
- 277. Baiso
- 278. Bibbiano
- 279. Boretto
- 280. Brescello
- 281. Ventasso
- 282. Cadelbosco di Sopra
- 283. Campagnola Emilia
- 284. Canossa
- 285. Carpineti
- 286. Casalgrande
- 287. Casina
- 288. Castellarano
- 289. Castelnovo di Sotto
- 290. Castelnovo ne' Monti
- 291. Cavriago
- 292. Correggio
- 293. Fabbrico
- 294. Gattatico
- 295. Gualtieri
- 296. Guastalla
- 297. Luzzara
- 298. Montecchio Emilia
- 299. Novellara

- 300. Poviglio
- 301. Quattro Castella
- 302. Reggiolo
- 303. Rio Saliceto
- 304. Rolo
- 305. Rubiera
- 306. San Martino in Rio
- 307. San Polo d'Enza
- 308. Scandiano
- 309. Toano
- 310. Vetto
- 311. Vezzano sul Crostolo
- 312. Viano
- 313. Villa Minozzo
- 314. Campegine
- 315. Sant'Ilario d'Enza

Provincia di Rimini

- 316. Bellaria – Igea Marina
- 317. Casteldelci
- 318. Coriano
- 319. Maiolo
- 320. Misano Adriatico
- 321. Montecopiolo
- 322. Novafeltria
- 323. Pennabilli
- 324. Poggio Torriana
- 325. San Leo

326. San Giovanni in Marignano

327. Sant'Agata Feltria

328. Santarcangelo di Romagna

329. Talamello

330. Verucchio

L'Area Geologia, Suoli e Sismica del Settore Difesa del Territorio, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente è struttura tecnica competente in materia sismica nei casi stabiliti dalla normativa regionale vigente.
